



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

Ufficio: EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL 15-07-2020

Oggetto: L.R. 23 APRILE 2004, n. 11, art. 18 - VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE (DIVENUTO PRIMO P.I. PER LE PARTI COMPATIBILI CON IL PAT) - ADOZIONE

PREMESSO CHE l'art. 12 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" prevede che la pianificazione urbanistica comunale si sviluppi mediante il Piano regolatore comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (P.I.);

RICORDATO CHE:

- il Comune di Noventa Padovana è dotato del Piano di Assetto del Territorio, approvato con prescrizioni con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 155 del 17/11/2017, a seguito della VTR del 19.10.2017, successivamente pubblicato nel BUR 116 del 01.12.2017 e, conseguentemente, divenuto efficace il 16.12.2017 (15 giorni dopo la pubblicazione);
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/05/2018, è stato preso atto dell'avvenuto adeguamento degli elaborati del PAT alle prescrizioni di cui al punto precedente;
- successivamente all'approvazione del PAT, è stato svolto un lavoro di allineamento cartografico e normativo del PRG approvato nel 2002, alle varianti che sono intercorse nei successivi quindici anni; tale adeguamento è stato approvato con DCC n. 23 del 25/05/2018;
- ai sensi del comma 5-bis dell'art.48 della Legge Regionale n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolare Generale vigente nel Comune di Noventa Padovana, è diventato il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T. stesso ;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 25/05/2018 è stata approvata la prima variante al Piano degli Interventi (P.I.), relativa a modifica normativa inerente la disciplina degli interrati e dei parcheggi e modifica di 3 schede B di tutela del patrimonio storico;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 09/06/2020 è stata approvata la Variante di Adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento di consumo di suolo";

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi è lo strumento che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e

valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

- il procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti è disciplinato dall'art. 18 della sopra citata legge regionale;

VISTO l'art. 18 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi*" della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, e in particolare:

- Il comma 1, ai sensi del quale "*il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito Consiglio Comunale*";
- Il comma 2, a tenore del quale "*Il Piano degli Interventi è adottato e approvato dal Consiglio Comunale. L'adozione del Piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati*";

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 30.04.2019 ad oggetto: "*Illustrazione del Documento Programmatico Preliminare relativo alla Variante n. 2 al piano degli interventi - art. 18, comma 1 della l.r. 11/2004*" il Comune ha reso noto gli obiettivi che, nei prossimi 5 anni, il PI dovrà perseguire ed attivato il processo di partecipazione dando così avvio al procedimento di concertazione e partecipazione dello strumento urbanistico in formazione, di cui ai commi 1 e 2, art. 18 della L.R. n. 11/2004;
- a seguito dell'illustrazione del Documento del Sindaco, è stato pubblicato nel sito internet del comune il Documento integrale ed è stato dato avviso dell'incontro di partecipazione.
- L'incontro di partecipazione ai sensi dell'art. 5 della LR 11/2004 è avvenuto in data 24.09.2019 alle ore 19.00 presso Villa Grimani Valmarana. L'avviso è stato pubblicato sul portale web del comune e sono stati invitati a partecipare associazioni e cittadini.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 01-08-2019 ad oggetto: "*Variante n. 2 al piano degli interventi (p.i.) - art. 18 l.r. n. 11/2004 e s.m.i. - Avviso pubblico, linee guida e criteri generali per la raccolta delle manifestazioni di interesse propedeutiche alla formazione del P.I. - Approvazione*" sono stati approvati gli elaborati, predisposti dal Servizio Urbanistica, attinenti ai temi contenuti nel Documento Programmatico Preliminare di cui alla citata DCC 16/2019 e costituiti da linee guida, modulistica e avviso.

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale:

- ha scelto di procedere alla stesura, adozione e successiva approvazione della presente Variante n. 2 al Piano degli Interventi, in ottemperanza alla legge urbanistica regionale, in coerenza del PAT vigente e sulla base del Documento Programmatico Preliminare approvato, per ridefinire puntualmente alcuni aspetti delle tipologie edilizie ed il numero massimo di alloggi ammessi in alcune Zone Territoriali Omogenee del PRG comunale (divenuto primo PI) del territorio di Noventa Padovana, inserendo delle indicazioni normative per tali zone all'interno del Repertorio Normativo;
- tenuto conto che il numero di alloggi influisce sul carico urbanistico delle varie zone (risultando correlato alla presenza di nuclei familiari, uno per ciascun alloggio) nell'esercizio del proprio potere pianificatorio, vuole limitare la possibilità di snaturare alcuni quartieri caratterizzati dalla presenza di case isolate, a seguito del possibile inserimento di edifici plurifamiliari, prevedendo in dette aree il numero massimo di tre alloggi;
- intende, per alcune ZTO caratterizzate da presenza di case isolate (uni, bi e trifamiliari) individuate dal Settore Urbanistica, inserire la seguente prescrizione sul Repertorio Normativo: "*Per gli interventi di nuova costruzione, di demolizione e ricostruzione e di ampliamento sono ammesse solamente le tipologie edilizie: unifamiliare, bifamiliare o tri*

familiare. In ogni caso, prescindendo dal tipo edilizio, è concessa la realizzazione di un massimo di tre alloggi complessivi. Sono fatti salvi gli eventuali edifici a blocco esistenti, plurifamiliari, che vedono confermati il numero degli alloggi esistenti”.

VISTO altresì che:

- è stato richiesto un parere legale all'avv. prof. Alessandro Calegari, incaricato con determinazione Ufficio Urbanistica n. 370 del 13/07/2020, al fine di valutare l'ammissibilità della norma in argomento e la relazione della stessa rispetto alle leggi sovraordinate;
- che con nota prot. 10962 del. 20/07/2020 è pervenuto da parte dell'Avv. Calegari sopra citato, il “*parere legale in ordine alla legittimità della proposta di variante al Piano degli Interventi relativa alla salvaguardia delle caratteristiche tipologiche edilizie di alcune zone del territorio comunale*” (agli atti), che conforta l'operato dell'Amministrazione e dell'ufficio ravvisando l'ammissibilità legale della variante in argomento;

RICHIAMATI gli elaborati predisposti dall'ufficio tecnico comunale, acquisiti al protocollo con n. 10975 del 20/07/2020:

ELABORATI DESCRITTIVI

Elab. 01 Relazione Tecnica

Elab. 02 Repertorio Normativo (Vigente, Variante e Comparativo);

ELABORATI DI VALUTAZIONE

Elab. 03 Rapporto Ambientale Preliminare (Verifica di Assoggettabilità a VAS)

Elab. 04 Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza

Elab. 05 Asseverazione idraulica

DATO ATTO che:

- in data 20/07/2020, prot. 10976, l'Asseverazione Idraulica (Elab. 05) a firma dell'arch. Stefania Friso è stata trasmessa all'Unità Periferica del genio Civile di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione, per i rispettivi pareri di competenza, ai sensi della DGRV 3637/2002;
- a seguito dell'adozione della presente variante al P.I., dovranno essere predisposti e trasmessi all'Unità Regionale competente gli ulteriori seguenti ELABORATI DI VALUTAZIONE:
 - Elab. 03 Rapporto Ambientale Preliminare (Verifica di Assoggettabilità a VAS)
 - Elab. 04 Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza

PRECISATO CHE i contenuti della Variante n.2 al Piano degli Interventi:

- riguardano l'inserimento di una norma prescrittiva per alcune ZTO al fine di salvaguardare le caratteristiche di zone urbane dal tessuto a bassa densità e connotate dalla presenza di case isolate;
- sono descritti nella “*Relazione Illustrativa*”, elaborato n. 1 della presente Variante n. 2 P.I., elaborato che indica anche le modalità di scelta delle ZTO interessate dal provvedimento;
- sono conformi a quanto previsto nel “*Documento del Sindaco*” illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 30/04/2020, DCC n. 16;
- sono coerenti con le scelte strategiche del PAT vigente;

VISTO che gli elaborati oggetto del presente provvedimento sono stati in fase preliminare esaminati dalla Prima Commissione Consiliare “Gestione del territorio, Ambiente e Lavori Pubblici”;

VISTI, inoltre:

- la Legge 17 agosto 1942, n.1150 “*Legge urbanistica*” e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 “*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*” e successive modifiche e integrazioni;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Regionale ex art 50, comma 1, della L.R. n. 11/2004;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

DATO ATTO dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO altresì, ai sensi dell’art. 78, commi 2 e 4, del D.lgs. n. 267/2000, che:

- “Gli amministratori di cui all’art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.
- L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
- Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con: sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.
- Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’Amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici vengono preventivamente pubblicati sul sito internet comunale nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Pianificazione e Governo del Territorio*;

DATO ATTO che si procederà distintamente alla discussione e alla relativa votazione degli interventi puntuali inseriti nella variante al P.I. prima della votazione finale della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli () - contrari () - astenuti () espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI ADOTTARE** ai sensi dell’art. 18, comma 2, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al vigente Piano degli Interventi, redatta dal Settore Urbanistica del Comune di Noventa Padovana, composta dagli elaborati di seguito indicati:

ELABORATI DESCRITTIVI

Elab. 01 Relazione Tecnica

Elab. 02 Repertorio Normativo (Vigente, Variante e Comparativo);

ELABORATI DI VALUTAZIONE

Elab. 03 Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (scheda)

Elab. 04 Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza

Elab. 05 Asseverazione idraulica

3. **DI DARE ATTO CHE** a seguito dell'adozione della variante, dovranno essere predisposti e trasmessi all'Unità Regionale competente gli ulteriori seguenti

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

Elab. 03 Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (scheda)

Elab. 04 Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza;

4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.18, comma 3, della legge regionale n.11/2004, entro 8 giorni dall'adozione la variante è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e sul sito informatico del Comune, come stabilito dal comma 1 art. 7 legge regionale 25 luglio 2019, n. 29;
5. **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che, a mente dell'art.18, comma 4, della citata legge regionale 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva definitivamente la variante.
6. **DI PROCEDERE**, ex art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnico-progettuali con la stessa adottati, sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione *Amministrazione Trasparente*, Sottosezione *Pianificazione e Governo del Territorio*.
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica, o suo sostituto, gli adempimenti conseguenti così come previsti dalla L.R. 23/04/2004 n. 11.

Successivamente, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano avente il seguente esito, proclamato dal Sindaco: favorevoli - contrari - , astenuti - , il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
FRISO STEFANIA